# Waterfront via Elorina, la parziale smilitarizzazione una boutade o una chance per Siracusa?

In quindici mesi si è passati dall'entusiasmo alla delusione. A gennaio del 2022, l'ex sottosegretario alla Difesa, on. Giorgio Mulè, insieme al Gen. Caccamo, apriva alla parziale smilitarizzazione della grande area dell'Aeronautica su via Elorina, riconsegnando un'area oggi vietata all'uso pubblico. Sul tavolo, da tempo,, ci sono le idee progettuali realizzate dal Comitato cittadino composto da professionisti locali, pronti a cedere gratuitamente i loro elaborati per strade, parcheggi ed altre realizzazioni ad uso pubblico. "L'idea progettuale restituirebbe alla città un'area di straordinaria suggestione urbana, civile e turistico-culturale, che a differenza degli anni 20 era area periferica e paludosa e che da diversi decenni è invece inserita nel
caotico e degradato contesto urbano di Siracusa sud, ma a soli 900 metri dal suo meraviglioso centro storico. In buona sostanza l'idea progettuale segnerebbe la Siracusa degli anni a venire", spiegano dal Comitato.
Solo che a 15 mesi dalla inattesa sorpresa costituita dal "si" della Difesa, non si registrano concreti passi avanti nella vicenda. Invero, in coda ad una serie di incontri con l'amministrazione comunale, è venuto fuori uno "studio di fattibilità tecnico-economico" da prospettare al Ministero della Difesa e ai vertici militari. Valutati diversi aspetti tecnici, quali vincoli e concessioni preesistenti riguardanti le aree limitrofe all'area dell'ex Idroscalo. Si pensi, ad esempio, all'area ex porto turistico Marina di Archimede, dopo il fallimento della società: potrebbe essere svincolata, qualora il Cga confermasse la recente decisione del Tar,

ampliando il perimetro della riqualificazione seguendo una linea di porto Grande di fatto sconosciuta ai siracusani.
A gennaio scorso, un interessante convegno ospitato in Confindustria a Siracusa ha evidenziato la rilevanza, la strategicità e la necessità di avviare un percorso condiviso con il Ministero della Difesa e la Regione Siciliana per la rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'area destinata al Distaccamento dell'Aeronautica e il tessuto cittadino sito al suo intorno. "Basti solo pensare al collegamento sinergico e di intensa tessitura urbana che l'area dell'ex Idroscalo non potrà che avere con lo scenario di riqualificazione della futura Stazione Marittima al Molo S.Antonio, della Stazione Centrale, del sito archeologico del Ginnasio Romano, del Mercato Ittico, dell'ex Macello Comunale, ecc", sottolineano oggi professionisti come Pucci La Torre, Gino Montecchi, Renato Cappuccio, Roberto Fai e Umberto Di Giovanni. Si tratta di alcuni componenti del Comitato cittadino per la riqualificazione.
Rimane in attesa di risposte la proposta ufficiale recentemente avanzata ai nuovi vertici del Ministero della Difesa ed alla Regione Siciliana per avviare un procedimento per la sottoscrizione di un protocollo di intesa avente ad oggetto la "Valorizzazione e rifunzionalizzazione del waterfront di Siracusa". Ai candidati sindaco di Siracusa, il Comitato ha chiesto una posizione ufficiale sulla vicenda, ritenuta decisiva per lo sviluppo futuro della città. Invero, nelle settimane scorse, la candidata della coalizione progressista, Renata Giunta, aveva anticipato i tempi sottolineando la necessità di concludere anzitutto l'iter per la parziale smilitarizzazione dell'area militare, senza voler "cacciare" un'istituzione prestigiosa come l'Aeronautica ma adattandone le funzioni alle nuove necessità cittadine.

# Waterfront Elorina, all'invito del Comitato rispondono Giunta, Mangiafico

All’appello del Comitato Cittadino per la riqualificazione di Siracusa rispondono due candidati alla carica di sindaco: Michele Mangiafico (Civico4) e Renata Giunta (coalizione progressista). Entrambi confermano attenzione ed interesse per il completamento dell’iter di parziale smilitarizzazione dell’area oggi dell’Aeronautica, lungo Elorina. Mangiafico sottolinea l’importanza della pubblica fruizione di “una suggestiva porta di ingresso della città e del suo mare” che costituirebbe “una cerniera naturale al centro storico di Ortigia, il cui sviluppo e la cui attrattività troverebbero enorme beneficio”. Sul tema della restituzione dell’area oggi dell’Aeronautica, “si deve consolidare un fronte ampio di forze politiche” secondo Civico4. La vicenda deve essere vissuta come “uno degli obiettivi prioritari per Siracusa”.
Dallo schieramento progressista (M5S, Pd, Lealtà e Condivisione ed altri), anche Renata Giunta conferma massima attenzione sul tema. “Nel futuro di Siracusa non può che esserci la rifunzionalizzazione del waterfront di via Elorina. Il primo passo deve essere la parziale smilitarizzazione della grande area dell’Aeronautica, promessa ma non ancora concretizzata”, il suo pensiero. Per la Giunta bisogna concretizzare il sogno, “ampiamente condiviso dalla collettività siracusana” per dare seguito all’indicazione di prestigiosi urbanisti che “avevano indicato nella zona sud di Siracusa, ed in particolare via Elorina, la linea da seguire per un’armonica idea di sviluppo della città e ‘ricucire’ anche il rapporto con la risorsa mare, oggi privata tra

divieti militari e pre-esistenze private in abbandono”.

---

# Spaccio di sostanze psicotrope, denunciato un 20enne di Augusta

Un 20enne è stato denunciato dalla Polizia ad Augusta per detenzione ai fini di spaccio di sostanze psicotrope. Si tratta di molecole in grado di alterare il normale stato psichico di un individuo. L’assunzione di tali psicofarmaci, se effettuata contemporaneamente all’utilizzo di sostanze alcoliche, può provocare danni irreversibili al sistema nervoso centrale. L’uso e la produzione, vendita e detenzione di sostanze psicotrope è assolutamente vietata per legge.
Gli investigatori hanno sorpreso il giovane nei pressi della sua abitazione, in possesso di una dose di marijuana. Sospettando un’attività di spaccio, hanno effettuato una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare 15 dosi già confezionate e pronte per lo spaccio di sostanze psicotrope e 44 compresse di altre sostanze psicotrope oltre un bilancino di precisione.

---

# La bella storia: gattino

# salvato in autostrada da personale Cas e Polizia Stradale

Grazie alla segnalazione di un automobilista di passaggio, è stato possibile salvare un gattino che vagava in autostrada. Il micetto si era nascosto, spaventato, nel guardrail centrale nel tratto tra Avola e Cassibile. Per soccorrerlo, si sono mobilitati agenti della Polizia Stradale e gli addetti alla sorveglianza del Consorzio delle Autostrade Siciliane.
Intervenendo con la dovuta sicurezza, anche per via del traffico veicolare, sono riusciti a raggiungere e trarre in salvo il fatto che avrebbe altrimenti rischiato una brutta fine. Il micetto ha già trovato una famiglia, pronta a donargli attenzioni e coccole.

---

# In casa con tre bombe carta, scarcerato un 27enne: "Le ho comprate dai cinesi"

E’ stato scarcerato il 27enne siracusano che nei giorni scorsi era stato arrestato perchè trovato in possesso di tre bombe carta. Al termine dell’udienza di convalida, il gip ha confermato l’arresto disponendo però il ritorno in libertà dell’indagato. La Procura aveva invece chiesto la conferma della misura cautelare in carcere.
Il giovane – difeso dall’avvocato Junio Celesti – ha fornito la sua versione, spiegando che gli ordigni esplosivi non erano da ritenersi artigianali in quanto acquistati in un negozio

gestito da imprenditori cinesi. Si sarebbe, quindi, trattato di materiale in commercio.
Era stato arrestato a fine aprile da agenti della Squadra Mobile di Siracusa. Era accusato di detenzione illegale di esplosivo. I tre ordigni esplosivi avevano un peso di circa 150 grammi ciascuno e sono stati presi in consegna dagli artificieri della Questura di Catania, per la loro distruzione. Condotto in carcere, è stato ora rimesso in libertà. Il 27enne rimane indagato.

---

# Pallanuoto: semifinale scudetto, l'Ortigia sogna lo sgambetto alla corazzata Brescia

Domani sera, alle ore 20.30, a Brescia (diretta streaming sulla pagina Facebook dell'AN Brescia), gara 1 della semifinale dei play-off scudetto di pallanuoto. L'Ortigia sfida il sette di mister Bovo, secondo al termine della regular season e in testa al proprio girone di Champions. Un ostacolo durissimo per Napolitano e compagni che però in semifinale di Coppa Italia sono riusciti nell'impresa.
Si riparte da un altro contesto, tra due formazioni che si sfidano per la quarta volta in stagione. Nei precedenti, in vantaggio il Brescia per 2-1. I biancoverdi di Piccardo sognano un successo, per giocarsi poi l'accesso in finale davanti al proprio pubblico. Difficile, non impossibile.
Alla vigilia, Stefano Tempesti, portiere e vice-capitano dell'Ortigia, racconta con quale spirito il gruppo si sta avvicinando a questa importante sfida: "Arriviamo a questo

appuntamento molto arrabbiati, perché nelle scorse settimane abbiamo avuto ancora problemi e siamo stati costretti a fare allenamenti spostandoci e macinando chilometri. Nonostante questo, però, grazie a un grande gruppo e a un grande allenatore, arriveremo molto preparati e determinati, senza alcun timore reverenziale. Non andremo certo a Brescia con l'obiettivo di fare una bella figura, ma per giocare al meglio e mettere il più possibile in difficoltà un avversario che in Champions è in testa e ha battuto le squadre più forti del mondo. Massimo rispetto per loro, ma non partiamo con l'idea di limitare i danni o di farci applaudire per averci provato. Questo è un errore che commettono in tanti e che abbiamo commesso anche noi in passato, cioè quello di elogiare troppo i campioni e accontentarsi di perdere con il minimo scarto. Quest'anno abbiamo fatto un cambio di mentalità e si è visto sia in Coppa Italia sia in altre partite. Domani, quindi, si va a Brescia per fare la nostra parte da protagonisti".
Una mentalità diversa, un segno di crescita della squadra, che però aumenta le responsabilità: "Il rovescio della medaglia – continua Tempesti – è che anche gli avversari non si aspettano più un'Ortigia remissiva, che si accontenta della bella figura e di una sconfitta onorevole con pochi gol di scarto. Tutti adesso sanno che l'Ortigia vuol provare a vincere e a fare la storia. Così anche una delle squadre più forti al mondo, come il Brescia, ci affronterà come una diretta avversaria, da competitor, sapendo che siamo una squadra che vuol farle lo sgambetto. Saranno determinati, avranno voglia di metterci sotto sin dall'inizio per ripristinare quel divario che c'era fino a qualche tempo fa e farci capire che non dobbiamo nemmeno pensare di voler arrivare a una finale scudetto. Sarà un bellissimo spettacolo fra due grandi squadre, una consapevole di dover vincere per forza e un'altra che ha voglia di cambiare il corso della storia".
A 24 ore dalla gara, parla anche Stefan Vidovic, che invita tutti a mettere da parte quanto di buono fatto in questa stagione e a concentrarsi solo su questa sfida: "Aver chiuso al 3° posto e aver centrato il record di punti è un grande

risultato. Sono orgoglioso e felice per questo, ma adesso dobbiamo dimenticare tutto quello che è successo. Ora inizia la parte più bella della stagione e dobbiamo pensare solo al Brescia, che è una delle migliori squadre in Europa. Loro giocano una pallanuoto moderna, tengono il ritmo alto, si muovono molto. L'aggressività è la loro caratteristica più importante e su quella basano tutto il resto. Noi, malgrado i problemi che abbiamo avuto durante l'anno e che abbiamo dovuto affrontare nuovamente nell'ultimo periodo, ci siamo comunque allenati bene e siamo pronti per disputare questi play-off. Ci vogliamo godere queste sfide contro il Brescia perché con i nostri risultati ci siamo meritati di giocare le semifinali scudetto e vogliamo dimostrare di avere qualità e di potercela giocare con tutti fino alla fine".

---

# "Deiezioni sulla ciclabile e proprietari aggressivi": l'amara segnalazione

Una passeggiata lungo la pista ciclabile Rossana Maiorca, per iniziare bene la mattinata. Le migliori intenzioni ma, poco dopo, lo scontro con una realtà che è fatta anche di deiezioni canine e di proprietari che non intendono rimuoverle. La segnalazione arriva da una giovane donna che da anni vive a Siracusa. E' originaria del Ruanda e si occupa di un siracusano non vedente. Ha a cuore il decoro della città e la cura dei migliori luoghi dedicati a quanti, come lei, amano il mare, il movimento e sono ben lieti di poter contare su una ciclabile sul mare, con lo scenario più bello e i benefici per la salute. Non si può dire lo stesso del cittadino siracusano che questa mattina ha incontrato durante la sua corsetta. "Era

un giovane alto, ben vestito, di bell'aspetto. Sembrava colto e mi sarei aspettata che fosse anche educato. Dava l'impressione di essere pronto per andare in ufficio e, prima di andare al lavoro, stava portando il cane a spasso- questo il racconto di Dansilla- Quando mi sono accorta che il suo cane, di grossa taglia, stava sporcando la pista ciclabile, ho segnalato la cosa al proprietario, chiedendo la rimozione della deiezione. E' ovvio che il rischio era che si pestasse,quella è una pista ciclabile! In ogni caso, non è una novità imbattersi in "ricordini" di questo tipo e nella migliore delle ipotesi, ti ritrovi addosso le mosche attirate proprio dagli escrementi dei cani, che i loro conduttori non rimuovono". La reazione del giovane ben vestito non sembra essere stata, tuttavia, quella che ci si aspetterebbe: nessun segno di mortificazione, nessuna intenzione di provvedere a rimuovere la deiezione e – a quanto pare- nessun sacchetto con sé. "Il proprietario del cane si è subito alterato e, con fare minaccioso, ha iniziato a dirmi che avevo sbagliato persona e che avrei dovuto mettere un paio di occhiali. Poi sono partite le offese, di ogni tipo- dice ancora- e ho iniziato ad avere paura, tanto da decidere di allontanarmi velocemente. Diceva che non era stato il suo cane, poi tante parolacce. Sinceramente, visto il modo di fare, temevo mi volesse fare del male". Poi un'ultima considerazione. "Situazioni come questa non si dovrebbero verificare- conclude Dansilla- e invece sono all'ordine del giorno e questo non può che dispiacere".

---

# Imprese, livello di

# tassazione a Siracusa: fino al 9 luglio si 'lavora' per lo Stato

Interessante spulciare tra i dati dello studio Cna “Comune che vai fisco che trovi”:  la Sicilia si colloca al 15esimo posto nella classifica nazionale stilata dall’Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese. Il valore medio del “Total Tax Rate”, cioè i giorni richiesti ad una attività per pagare le imposte allo Stato, si attesta sul 53,6%, mentre il “Tax Free Day”, ovvero la data a partire dalla quale i profitti si possono ritenere idealmente prodotti per sé e per la propria famiglia, scatta il 13 luglio.
Su scala nazionale il primato appartiene al Trentino Alto Adige con il 47,3%, fanalino di coda è invece il Molise con il 55,3%. In Sicilia, in riferimento ai capoluoghi di provincia, l’incidenza dei tributi erariali, locali e dei contributi sul reddito d’impresa è minore a Enna, dove il TTR si attesta al 51,3%. A partire poi dal 5 luglio  le imprese ennesi possono tirare il fiato e destinare l’utile ricavato per i consumi personali e familiari. In fondo alla classifica, sia regionale che nazionale, c’è  Agrigento che fa registrare una percentuale “Total Tax Rate” pari al 58%, con un distacco di 5,3 punti percentuali in più rispetto al valore medio nazionale di TTR del 52,7%, e con ben 11,3 punti percentuali rispetto a Bolzano in vetta alla classifica con il 46,7%. L’impresa agrigentina deve faticare fino al 30 luglio per pagare il “Socio Stato”. Alla base di questo “amaro primato” c’è una tassazione degli immobili molto elevata pari a 9.848 euro con riferimento sia ad un immobile accatastato come C3, catalogato come laboratorio, sia come C1 relativo ad un negozio. Poi c’è la Tari che contribuisce nel computo generale delle valutazioni. Alle spalle di Enna, capolista, troviamo Ragusa con il 51,9% del TTR e con il “ Tax Free Day”

che scatta il 7 luglio. Sale sul podio Palermo con 52,1% del TTR, per il “Tax Free Day” le aziende palermitane devono attendere l’8 luglio.
A seguire Siracusa (52,4% TTR e Tax Free Day  9 luglio), Trapani (53% TTR e Tax Free Day 11 luglio), Caltanissetta (53,3% TTR e Tax Free Day 13 luglio), Messina (54,2% TTR e  Tax Free Day 16 luglio), Catania (56,1% TTR e Tax Free Day 23 luglio).
Focus su Siracusa: terza nella specifica classifica regionale e nella media della tassazione nazionale, merito di interventi nazionali come la deduzione Imu del 100%, l’eliminazione dell’Irap e la rimodulazione dell’Irpef, tutti interventi sollecitati da anni dalla Cna e di interventi locali su Tari.
“C’è molto da fare – affermano i vertici di CNA Siracusa, Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli, presidente e segretario – anche per evitare le riduzioni degli ultimi anni, l’impatto dei maggior costi energetici e di materie prime annullano la percezione di queste riduzioni e il timore di un rialzo nei prossimi mesi è significativo. Riteniamo fondamentale un intervento fortissimo sull’autoproduzione energetica così come un lavoro su agevolazioni mirate per i settori più colpiti dalla maggiorazione dei costi. Fattori imprescindibili per sostenere l’economia reale dei territori”.

Foto dal web

---

# Pesca di frodo in area marina protetta, in tre sanzionati

# al Plemmirio

Con due distinti interventi notturni, tre pescatori di frodo sono stati bloccati e sanzionati dalla sezione di Vigilanza in area marina protetta del Plemmirio della Municipale di Siracusa.
Nel primo caso, gli agenti sono intervenuti in collaborazione con i volontari di Sea Shepherd per la segnalata presenza di un pescatore subacqueo in area C, tra i varchi 34 e 35. Dopo appostamento, con intervento di una motovedetta dalla Capitaneria di Porto, l'uomo è stato individuato e sanzionato.
Nell'altro episodio, la sezione di vigilanza Amp Plemmirio della Municipale di Siracusa ha fermato due pescatori provenienti da fuori provincia che, senza permesso o autorizzazione, erano in attività di pesca con canna in zona C. Anche in questo sono scattate le sanzioni.

Foto archivio

---

# Elezioni a Siracusa, si mobilitano i "big": arriva Elly Schlein, indiscrezioni su Conte e Calenda

Per le elezioni amministrative di fine maggio a Siracusa, si muovono anche i big della politica nazionale. La prima è Elly Schlein, segretaria del Partito Democratico. Domenica 30 aprile sarà in largo XXV Luglio, a fianco della candidata sindaca della coalizione progressista, Renata Giunta. Appuntamento previsto alle 16.30.

Insistenti indiscrezioni, inoltre, danno per imminente anche una visita a Siracusa del presidente del M5S, Giuseppe Conte, sempre a sostegno della Giunta con accanto il vicesindaco designato Paolo Ficara, nome di primo piano tra i cinquestelle siracusani.

Nelle settimane scorse, era stato Renato Schifani a raggiungere il capoluogo aretuseo per una serie di incontri con gli alleati di centrodestra, a sostegno della candidatura di Ferdinando Messina. Carlo Calenda, leader di Azione, punta forte su Siracusa, dove il sindaco uscente Francesco Italia – che corre per il secondo mandato – è suo uomo di fiducia e dirigente nazionale del partito.